CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MANTOVA

Ufficio Stampa

DICEMBRE **2001**

COMUNICATO STAMPA

AL VIA LA DENUNCIA TELEMATICA PER IL REGISTRO IMPRESE

La Camera di Commercio di Mantova informa che dal prossimo 9 dicembre tutte le domande di iscrizione o variazione e gli atti allegati dovranno essere presentati al Registro delle Imprese firmati digitalmente o su supporto informatico.

A pochi giorni dall'attivazione della procedura della firma digitale, nella giornata di ieri, l'Auditorium della Banca Agricola Mantovana ha ospitato un seminario, organizzato dalla Camera di Commercio di Mantova per illustrare alle associazioni economiche e agli ordini professionali le modalità di compilazione, di apposizione della firma digitale e di invio telematico o su supporto informatico delle domande di iscrizione o variazione al Registro delle Imprese. L'incontro, organizzato con il contributo della **Banca Agricola Mantovana** in collaborazione con il **Comitato Interprofessionale Mantovano**, si inserisce nell'ambito delle iniziative di modernizzazione tecnologica delle procedure certificative in favore delle imprese.

I lavori del seminario, che si sono articolati in un due fasi distinte (la prima, al mattino, dedicata alle associazioni economiche e la seconda, nel pomeriggio, riservata agli ordini professionali), sono stati aperti dal dottor **Enrico Marocchi**, Segretario Generale della Camera di Commercio. "Stiamo procedendo verso l'attivazione di quella che rappresenta una vera e propria rivoluzione nell'ambito delle procedure di iscrizione al Registro delle Imprese – ha spiegato il dottor Marocchi – Grazie alla tecnologia innovativa insita nella procedura della denuncia telematica, la Camera di Commercio potrà porsi in una nuova ottica al fine di instaurare un rapporto più snello e diretto con il mondo delle imprese".

Dopo una breve premessa curata da Mario Storti, funzionario del Registro delle Imprese, Daniele Dotto di Infocamere - l'ente certificatore del sistema camerale - ha presentato il software per espletamento della pratica telematica, incluso nel compact disc consegnato ai rappresentanti delle associazioni economiche e ai professionisti. Dotto ha illustrato le modalità di utilizzo del programma "FeDra", che permette di predisporre su supporto informatico in modo rapido e semplice le domande di iscrizione e modifica al Registro delle Imprese e si è soffermato sugli annessi software denominati "Dike" (che consente di apporre la firma digitale sui documenti) e "Telemaco" (che dà la possibilità di inviare alla Camera di Commercio gli atti, direttamente dal proprio posto di lavoro). Tutti i software citati sono stati forniti gratuitamente da Infocamere. Il seminario, di carattere tecnico, ha, quindi, illustrato le modalità di utilizzo pratico dei programmi citati, relativamente alla predisposizione della domanda o della denuncia su supporto informatico, all'utilizzo del software per la procedura della firma digitale e all'invio telematico degli atti direttamente dal proprio computer alla Camera di Commercio.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MANTOVA Ufficio Stampa

DICEMBRE **2001**

COMUNICATO STAMPA

La procedura della firma digitale prevede la distribuzione a tutte le società di una **smart card**, contenente in un chip la firma digitale, il nome e il cognome dell'imprenditore, la data e luogo di nascita e il codice fiscale. E' uno strumento davvero innovativo che servirà a semplificare i rapporti con la pubblica amministrazione, ma anche ad accedere a tutti quei servizi *online* che richiedono una firma con valore legale. Si tratta di una vera rivoluzione per essere al passo con la società, soprattutto con quella lombarda, dove la *new economy* è molto forte, con 16.000 imprese (una su quattro in Italia) cresciute solo nell'ultimo anno dell'11,5%".

La smart card consentirà di dialogare con il Registro delle Imprese, di conferire valore legale ai documenti elettronici, di effettuare transazioni sicure sulla rete e di stipulare contratti online tra imprese avente valore legale. Il microprocessore di cui è dotata la smart card custodisce il dispositivo di firma digitale e lo rende inaccessibile ai terzi; è praticamente immodificabile ed esegue all'interno operazioni di crittografia.